

GLI stipendi dei 14 mila dipendenti, i contratti dei 5 mila precari, e ancora le pensioni dei 15 mila ex lavoratori della Regione e le buste paga dei 2.200 dirigenti. Queste sono soltanto le principali vittime del ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2008, che di fatto paralizza tutta l'amministrazione regionale. Fermi i pagamenti degli stipendi, ma anche i trasferimenti alle Ausl, agli ospedali, ai Comuni. Complessivamente non può essere erogata una spesa di circa 450 milioni di euro, e c'è il rischio che scattino spese per interessi e more che la Regione dovrà sborsare a causa dei ritardi nei pagamenti delle bollette di acqua, luce e rate dei mutui.

«Senza bilancio tutta la macchina burocratica è bloccata, ma a pagarne le conseguenze sono come sempre i lavoratori, prima come dipendenti e poi come cittadini», attaccano i sindacati che chiedono l'avvio dell'esercizio provvisorio per far fronte almeno ai pagamenti più urgenti. In caso contrario, anche se il bilancio venisse approvato a tempo di record entro la settimana, comunque gli stipendi non saranno accreditati prima di metà febbraio tra controllo di legittimità del commissario dello Stato, pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e tempi tecnici per la tesoreria. «All'appello mancano i 38 milioni per pagare gli stipendi ai dipendenti, 19 milioni per i dirigenti e altri 30 milioni per le pensioni, senza contare i

**Gli emolumenti saranno versati a metà febbraio
A rischio le pensioni**

Il ritardo nell'approvazione del documento contabile provoca lo slittamento delle buste paga

Bloccate spese per 450 milioni niente stipendi per i dipendenti

7 milioni per i lavoratori a contratto — dicono Dario Matranga e Marcello Minio, segretari dei Cobas-Codir — Ma senza busta paga questo mese rimarranno anche i 7 mila dipendenti degli enti di formazione accreditati».

Per Teodoro Lamonica, della Funzione pubblica della Cgil «sono a rischio anche i fondi per il pagamento dei contratti a 24 e 18 ore dei lavoratori socialmente utili, per non parlare di tutti i fornitori che questo mese non avranno pagate le fatture». Sen-

za il bilancio di previsione gli assessorati non possono affrontare nessuna spesa, anche per quanto riguarda il pagamento delle bollette di acqua e luce, per non parlare di spese di ordinaria amministrazione come i francobolli: «Tra qualche gior-

no negli uffici cominceranno a scarseggiare anche i francobolli, e si bloccherà la corrispondenza di tutta la Regione, un bel guaio», continuano i Cobas.

A rischio anche il pagamento delle rate dei mutui e dei canoni di affitto, con tanto di mora in caso di slittamento delle rate dello 0,3 per cento. Ferma anche la macchina di erogazione dei fondi di Agenda 2000, già in ritardo: «Senza certezze sulle disponibilità del cofinanziamento regionale non possiamo andare avanti nei Por», dicono dall'assessorato all'Agricoltura. Bloccati al momento sono alcuni bandi per la ristrutturazione delle imprese agricole e dell'agro-alimentare. «Se l'As-

semblea regionale procederà in maniera spedita, come sembra stia facendo — dice il ragioniere generale Enzo Emanuele — Non ci saranno problemi, se non per gli stipendi che chiaramente slitteranno un po'».

Ad attendere il bilancio sono anche i lavoratori di due riserve naturali di Legambiente e Lipu (a Priolo e

Angelo Muxaro), con la convenzione scaduta il 31 dicembre e ancora non rinnovata: «Senza sapere quanto avrò a disposizione nel capitolo di bilancio non posso procedere ad alcun rinnovo di convenzione», spiega il dirigente del dipartimento Ambiente, Pietro Tolomeo. «In attesa di sapere se potranno continuare ad avere un lavoro però sono i due direttori e i dipendenti delle riserve», dice Monica Genovese, della Filcams Cgil.

**Fermi i trasferimenti a ospedali e Ausl
L'amministrazione non può pagare le bollette**



le proteste

CONTRATTO

Una manifestazione dei dipendenti regionali che, a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio, vedranno slittare le buste paga. I regionali sono anche in attesa del rinnovo contrattuale. Il governo cerca i soldi mancanti



il ragioniere

I CONTI

Enzo Emanuele ragioniere generale della Regione tocca a lui fare i conti sulla spesa bloccata a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio. Slittano le buste paga dei dipendenti ma anche i trasferimenti.

La Repubblica 26 gennaio 2008